

Episode 331

Introduction

- Benedetta:** È giovedì 16 maggio 2019. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.
- Stefano:** Ciao a Benedetta! Ciao a tutti!
- Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Inizieremo con la decisione del partito populista, Alternativa per la Germania, (AfD) di adottare il negazionismo climatico come nuova strategia elettorale. Poi, discuteremo di un progetto di legge, approvato martedì dal Senato dell'Alabama, che mira a bandire l'aborto dallo stato. Subito dopo, parleremo delle ambiziose idee di Jeff Bezos, CEO di Amazon, sulla colonizzazione dello spazio. Per finire, discuteremo di un recente sondaggio, secondo il quale la Danimarca sarebbe uno dei paesi meno femministi del mondo.
- Stefano:** Molto interessante!
- Benedetta:** Ovviamente non è tutto qui, Stefano. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale, vi illustreremo l'uso dei *pronomi diretti*.
- Stefano:** Nel dialogo avremo una divertente discussione sul gergo dei giovani italiani.
- Benedetta:** A proposito di linguaggio, ho letto un interessante sondaggio, promosso da un importante quotidiano online, sulle parole più belle della lingua italiana, secondo gli stranieri.
- Stefano:** Scommetto che le parole italiane più amate all'estero sono tiramisù, dolce vita, buongiorno...
- Benedetta:** Ti sbagli! Si tratta di espressioni linguisticamente davvero molto belle, che pare all'estero ci invidino. Al primo posto, secondo gli intervistati, c'è la parola *mozzafiato*, usata per descrivere qualcosa di talmente bello, da togliere il fiato. Segue *rocambolesco*, un aggettivo che indica qualcosa di incredibilmente audace, o spericolato. Poi c'è *struggimento*, un sostantivo che si usa per descrivere un amore intenso e tormentato. *Merigiare*, riposare di pomeriggio all'ombra. E ancora espressioni come *dietrologia*, *trasecolare*, *magari*...
- Stefano:** La nostra è una lingua davvero poetica, posso capire che all'estero ce la invidino un po'! Noi, invece, la imbarbariamo, preferendo utilizzare tanti termini inglesi, invece dei nostri equivalenti italiani.
- Benedetta:** Lo so, è triste. La lingua, però, si evolve con il passare del tempo. Anche quando dal latino si è passati al volgare, e poi all'italiano, la gente più colta si lamentava dell'imbarbarimento della lingua... e, invece, l'italiano è riuscito a conservare la bellezza e la poeticità dei tempi passati, anche se in chiave più moderna.
- Stefano:** Hai proprio ragione! Che ne dici se adesso introduciamo il nostro secondo dialogo?

- Benedetta:** Certo! L'espressione che abbiamo scelto questa settimana è "Perdere le staffe". Nel dialogo parleremo di Pompei, la più viva delle città morte, come sapientemente l'ha descritta il noto storico Alberto Angela. Pompei è *unicum* nel suo genere, un fiore all'occhiello del nostro patrimonio artistico e culturale.
- Stefano:** Ho letto che in Italia si concentra oltre il 70 per cento di tutti beni artistici e culturali del mondo. Credi che sia vero?
- Benedetta:** Credo proprio di sì! Sul nostro territorio c'è una ricchezza artistica molto estesa e diffusa, che copre un arco temporale lunghissimo, che va dalla preistoria ai giorni nostri.
- Stefano:** Certo che siamo proprio fortunati ad avere tante bellezze, dovremmo solo cercare di preservarle e valorizzarle meglio.
- Benedetta:** Sono d'accordo con te, Stefano! Adesso, però, basta chiacchierare e diamo il via alla trasmissione!
- Stefano:** Su il sipario, allora!

News 1: I populisti tedeschi adottano il negazionismo climatico come parte della loro strategia elettorale

Martedì, il partito di estrema destra, Alternativa per la Germania (AfD), durante un congresso al Bundestag, il parlamento federale, ha lanciato un fortissimo attacco contro l'opinione scientifica prevalente sui cambiamenti climatici. Secondo il quotidiano *Der Spiegel*, il partito starebbe attivamente stringendo rapporti con i negazionisti del cambiamento climatico, connessi al presidente degli Stati Uniti, Donald Trump.

L'attenzione dell'AfD sul problema del cambiamento climatico è progressivamente aumentata da quando il partito è entrato in parlamento nell'autunno del 2017, raggiungendo il livello più alto lo scorso agosto, in seguito alla comparsa sulla scena di Greta Thunberg, la sedicenne attivista per la difesa del clima, che ha presenziato alle più importanti manifestazioni in materia di difesa ambientale e climatica in tutta Europa, compresa la Germania.

Negare il cambiamento climatico è solo l'ultimo dei tentativi dell'AfD per cercare di aumentare il proprio consenso elettorale. Il partito sta collaborando con scienziati, che sostengono che è l'isteria a guidare il dibattito sul riscaldamento globale e ridicolizza l'attivista svedese Greta Thunberg come una persona "mentalmente ritardata" e bugiarda. I candidati del partito AfD hanno paragonato la sedicenne svedese a un membro di un'organizzazione giovanile nazista e l'hanno invitata a farsi curare per la sua "psicosi". Sulla pagina Facebook del partito è stato anche scritto ripetutamente che lei è la guida della setta del movimento in favore del clima.

- Stefano:** Benedetta, vedi delle somiglianze nei diversi modi, in cui i populisti attaccano i loro avversari? ...no? Il modo in cui attaccano Greta, per esempio, talvolta è piuttosto cattivo, come quando deridono il suo lieve autismo. Questo non ti fa venire in mente un altro leader mondiale?
- Benedetta:** Non abbocco all'amo, Stefano.

- Stefano:** Mm... ti stai perdendo una bella discussione. Ok, parliamo allora del perché i populistici hanno scelto di abbracciare il negazionismo del cambiamento climatico e di inserirlo nel loro programma.
- Benedetta:** Credo che non dovresti generalizzare le cose in questo modo. La posizione dell'AfD sul clima è un'eccezione non solo in Germania, ma anche in Europa.
- Stefano:** E negli Stati Uniti?
- Benedetta:** Per quello che ne so io, non sono così tante le persone negli Stati Uniti, che insieme al Presidente Trump negano che il cambiamento climatico dipenda dall'uomo. Parliamo dell'Europa, invece. Per quel che riguarda il clima, l'AfD è tra i partiti europei di destra più estremisti. Stella Schaller, un'esperta climatica, ha analizzato i programmi, le dichiarazioni e i comportamenti di voto di 21 partiti populistici di destra nel Parlamento europeo. "Nessun altro partito, con l'eccezione di quello inglese UK Independence, nega con la stessa veemenza dell'AfD che è stato il comportamento umano a produrre il cambiamento climatico."
- Stefano:** Quindi, perché l'AfD lo sta facendo? Dev'esserci una ragione politica! Dopo la crisi dell'euro e quella per rifugiati, la negazione dei problemi climatici può essere il terzo maggior tema per portare le persone dalla propria parte.
- Benedetta:** Hai ragione. L'AfD non ha deciso di cambiare il suo messaggio così all'improvviso. Qualche tempo fa, si è reso conto che parlare contro i migranti e mettere in guardia contro le presunte cospirazioni dei musulmani, non garantiva più quel favore elettorale, che aveva ricevuto due o tre anni prima. Questo perché oggi ci sono meno rifugiati che entrano nel Paese, rispetto a qualche anno fa. Ora l'AfD deve trovare un nuovo slogan, un nuovo nemico da combattere.

News 2: Lo stato americano dell'Alabama approva il disegno di legge sulla messa al bando dell'aborto

Venerdì, lo stato dell'Alabama, a maggioranza Repubblicana, ha approvato un disegno di legge, che mette al bando l'aborto. La legge, la più rigida nel Paese sull'interruzione di gravidanza, prevede una deroga solo in caso di serio rischio per la salute della donna, ma non in caso di stupro, o incesto. In base a questa nuova normativa, passata con 25 voti a favore e 6 contrari, i medici che praticano l'aborto commettono un crimine, punibile con una pena che va dai 10 ai 99 anni di galera. Le donne, invece, non incorrerebbero in alcuna condanna penale, in caso di un'interruzione di gravidanza volontaria.

Gli estensori della legge si aspettano che il disegno di legge sia bocciato nelle corti inferiori, ma sperano che arrivi, prima o poi, davanti alla Corte Suprema. Nel 1973, la Corte Suprema, nel caso Roe contro Wade, sentenziò che alle donne deve essere concesso abortire, fino al momento, in cui il feto è in grado di sopravvivere fuori dall'utero.

Il disegno di legge è parte di una tendenza riscontrabile in America, dove tutti gli stati controllati dai Repubblicani cercano di introdurre nuove limitazioni all'aborto. Gli oppositori predicono che questa legge indurrà i medici a lasciare l'Alabama, che ha già uno degli indici più alti di mortalità infantile e cancro della cervice uterina degli Stati Uniti.

- Stefano:** Il Presidente Trump aveva ragione nel dire che le elezioni hanno delle conseguenze! Gli stati sono stati incoraggiati dall'aggiunta di due giudici, nominati da Trump, di stampo conservatore come Neil Gorsuch e Brett Kavanaugh, con i quali la corte Suprema è ora a maggioranza conservatrice. È solo una questione di tempo, ora, prima che la sentenza Roe contro Wade sia compromessa, o annullata completamente.
- Benedetta:** In effetti, potrebbe capitare quello che dici...
- Stefano:** Guarda quello che sta capitando! Secondo una ricerca dell'istituto Guttmacher, ben 28 stati in questo momento stanno considerando di introdurre leggi, che potrebbero mettere al bando l'aborto in diversi modi. Lascia che te li legga. Ok, questa lista include: divieti automatici, che metterebbero al bando l'aborto, se la sentenza del 1973 venisse annullata; divieti, che proibiscono l'interruzione di gravidanza a un certo punto della gestazione, come ad esempio dopo 6, 18, o 20 settimane; divieti basati sulle caratteristiche del feto come il sesso, la razza, o la disabilità; divieti sui metodi, che proibiscono l'esecuzione di certi tipi di aborto.
- Benedetta:** Questa è una questione molto delicata. I numeri, tuttavia, indicano che sono tanti gli americani a opporsi al tema della messa al bando dell'aborto.
- Stefano:** È vero! In un'indagine del Pew Research Center, nel 2018 circa il 58 per cento degli americani pensava che l'aborto dovesse essere legale nella maggior parte dei casi, solo il 37 per cento, invece, ha dichiarato che dovrebbe essere considerato illegale nella maggioranza delle situazioni.

News 3: Il fondatore di Amazon rivela le sue ambiziose idee per la colonizzazione dello spazio

Giovedì scorso, Jeff Bezos, l'amministratore delegato di Amazon e proprietario di Blue Origin, un'agenzia di razzi spaziali, ha presentato a Washington D.C. il prototipo del suo nuovo lander lunare, descrivendo un futuro, in cui mille miliardi di persone vivranno in colonie spaziali con piano rigogliose e trasporti ad alta velocità.

Bezos ha affermato che gli umani in futuro saranno costretti a colonizzare lo spazio, perché i livelli di consumo energetico sul nostro pianeta sono destinati a diventare insostenibili. A suo dire, se si rimanesse sulla Terra, si finirebbe per dover razionare le risorse, che sarebbero, invece, pressoché illimitate nel resto del sistema solare. Nel prossimo futuro, il nuovo lander lunare di Blue Origin dovrebbe iniziare le esplorazioni spaziali, aiutando così a realizzare il piano del Presidente Trump di rimandare gli astronauti sulla luna entro il 2024.

Il progetto a lungo termine di Bezos, tuttavia, non contempla la colonizzazione della luna, o di altri pianeti, da parte degli esseri umani. La sua idea è di creare insediamenti spaziali artificiali, che siano lunghi svariate miglia e possano contenere più di un milione di persone ciascuno. Secondo lui, le colonie spaziali sarebbero più pratiche, perché potrebbero ospitare molte più persone, rispetto a quelle che potrebbero risiedere negli altri pianeti del sistema solare, troppo lontani dalla Terra e di dimensioni limitate.

Stefano: A Bezos non basta più essere l'uomo più ricco del mondo, adesso vuole diventare anche l'uomo più potente dell'universo!

Benedetta: Mm... Pensavo che questo annuncio ti avrebbe elettrizzato, Stefano.

Stefano: Le esplorazioni spaziali mi intrigano moltissimo, Benedetta. Penso, però, che Jeff Bezos con il suo patrimonio di 161 miliardi di dollari potrebbe fare tantissimo qui sulla Terra.

Benedetta: Forse stai prendendo questa notizia un po' troppo seriamente. I grandi imprenditori spesso partoriscono idee un po' megalomane.

Stefano: Secondo me è chiaro che per Bezos lo spazio non è altro che un nuovo mercato per le sue compagnie. Non fa nulla per il bene dell'umanità. Il suo è solo un altro modo di guadagnare più soldi e potere.

Benedetta: Stefano, sono tante le compagnie private che da tempo discutono dell'esplorazione e della colonizzazione dello spazio. Jeff Bezos non è l'unico.

Stefano: È vero. Sono affascinato dal tema delle esplorazioni spaziali, allo stesso tempo, però, penso che miliardari come Jeff Bezos e Elon Musk abbiano il dovere di usare parte del loro patrimonio per rendere la Terra un posto migliore. Pensa a quello che fa Bill Gates.

Benedetta: Non credi possibile che Bezos veda nella costruzione del lander lunare e nelle sue idee di colonizzazione dello spazio un modo per aiutare il futuro dell'umanità?

Stefano: È un futuro che non deve per forza attuarsi, se volessimo davvero impegnarci per proteggere ciò che abbiamo già.

News 4: Un sondaggio rivela che la Danimarca è uno dei paesi meno femministi del mondo.

Venerdì scorso, sul *Guardian* è stato pubblicato un sondaggio condotto su oltre 25.000 persone appartenenti a 23 paesi, che ha rivelato che in Danimarca, nonostante ci sia parità di trattamento lavorativo, uno scarso divario retributivo di genere e congedo parentale garantito, solo un danese su sei si considera femminista.

La ricerca, condotta dalla società di ricerca *YouGov* insieme all'università di Cambridge, ha anche rilevato che il 40 per cento dei danesi disapprova il movimento #MeToo, la percentuale più alta registrata tra i paesi, in cui il movimento è noto. Solo il 4 per cento degli uomini e l'8 per cento delle donne in Danimarca ne ha un'opinione "molto favorevole", rispetto a una media rispettivamente del 19 per cento e del 24 per cento riscontrata negli altri paesi inclusi nel sondaggio. In netto contrasto con la vicina Svezia, invece, dove il 16 per cento degli uomini e il 34 per cento delle donne ha dichiarato di avere un'impressione favorevole del movimento #MeToo.

Il sondaggio ha anche rilevato che le donne danesi sono più felici di essere fischiate per strada da maschi, piuttosto che essere chiamate femministe. Il 33 per cento delle donne danesi, infatti, ha dichiarato di considerare accettabile questa pratica, la percentuale più alta registrata rispetto a tutti gli altri paesi, esclusa la Nigeria. In Italia, solo il 22 per cento delle donne considera accettabile l'essere fischiata per strada e più di un'italiana su quattro si considera femminista.

- Stefano:** Non è per nulla sorprendente che tante danesi non si considerino femministe. La Danimarca vanta da sempre un forte impegno sul tema della parità dei sessi. Forse i danesi non sentono il bisogno di lottare per questo.
- Benedetta:** Se la ragione è questa, è strano che la Svezia, che vanta misure altrettanto efficaci sulla parità di genere, abbia un numero doppio di persone che si considerano femministe, rispetto alla Danimarca.
- Stefano:** I risultati forse dipendono da diverse definizioni di femminismo. C'è chi vede nel movimento femminista l'idea che donne e uomini debbano essere trattati allo stesso modo, e poi c'è chi associa la lotta per i diritti delle donne con le proteste e con l'essere...
- Benedetta:** Con l'essere...
- Stefano:** ... Antagoniste degli uomini, o poco femminili.
- Benedetta:** È possibile che quello che dici sia vero, tuttavia il fatto è che uomini e donne non sono trattati ancora allo stesso modo. In Europa, le donne guadagnano in media il 16 per cento in meno degli uomini. Fino a quando non ci sarà vera uguaglianza di genere, il femminismo sarà necessario.
- Stefano:** Non sto dicendo che non lo sia. Se la domanda fosse stata: "Credi che gli uomini e le donne dovrebbero essere trattati allo stesso modo?", credo che i risultati del sondaggio sarebbero stati diversi.
- Benedetta:** Ad ogni modo non capisco perché così tante persone abbiano un'opinione negativa del movimento #MeToo. Ha fatto sì che le persone responsabili di comportamenti inaccettabili, si assumessero le proprie responsabilità. Perché mai la gente non dovrebbe supportarlo?

Grammar: Personal Pronouns: *Pronomi personali (oggetto diretto)*

- Benedetta:** L'altro giorno, mentre curiosavo tra gli scaffali di una libreria, mi sono imbattuta in un libro dal titolo davvero bizzarro: *"Bella ci! Piccolo glossario di una lingua sbanconata"*. **Mi** ha talmente incuriosito, che **l'**ho comprato immediatamente. Ne hai sentito parlare, per caso?
- Stefano:** Ma certo! È il glossario del linguaggio giovanile moderno, pieno di neologismi inventati dalle nuove generazioni! Pensa che è un vero e proprio successo editoriale. **L'**ha redatto un gruppo di studenti della facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università Lumsa di Roma.
- Benedetta:** Sono stupita che tu **lo** conosca...
- Stefano:** Beh, me **l'**ha regalato la mia nipotina per il mio compleanno. Secondo lei dovrei "ringiovanire" il mio modo di parlare. Ogni tanto **la** prendevo in giro per certe sue espressioni davvero strampalate....
- Benedetta:** Scommetto che adesso non **lo** fai più!
- Stefano:** Adesso succede il contrario! Quando **mi** sente usare certi modi di dire tipici dei giovani di oggi, scoppia a ridere, perché, secondo lei, sono buffo!

- Benedetta:** Ho letto che il glossario contiene oltre 500 lemmi, tra singole parole, acronimi, locuzioni e modi di dire. Per curiosità, **li** hai letti e imparati proprio tutti?
- Stefano:** Ma figurati! **Li** ho letti tutti, ma non **li** ho imparati a memoria. A essere onesti, ne ricordo solo alcuni. Quando leggerai il glossario, ti renderai conto anche tu, che molte delle espressioni sono davvero bislacche!
- Benedetta:** Sono assolutamente d'accordo con te. Ho appena iniziato a leggerlo e già mi trovo in difficoltà con alcuni modi di dire. Sapresti spiegarmi cosa significano *Citofonarsi*, *bella e scialla*?
- Stefano:** Allora, l'espressione *citofonarsi*, non ha nulla a che vedere con il citofono di casa, ma è usata dai ragazzi più giovani, per chiamare qualcuno per cognome.
- Benedetta:** Non lo avrei mai indovinato, se non me **lo** avessi spiegato. E della parola "bella", che mi dici?
- Stefano:** Beh, non si tratta di un complimento, come potrebbe far pensare! Per le nuove generazioni è un saluto... una sorta di rivisitazione del buon vecchio "ciao"!
- Benedetta:** È un gergo davvero complesso, ma molto curioso! *Scialla*, invece, che significa? **L'**ho sentita usare spesso dai ragazzi... ma non ho capito che cosa voglia dire.
- Stefano:** È uno dei modi di dire giovanili più ricorrenti. È una sorta di invito a rimanere tranquilli, senza stressarsi troppo. Nessuno ti ha mai detto: "Ehi, stai scialla"? Mia nipote me **lo** ripete ogni volta che mi infervoro per qualcosa.
- Benedetta:** Onestamente, non me **lo** ha mai detto nessuno! Conosci altri termini stravaganti del lessico dei giovani di oggi?
- Stefano:** Beh, trovo curiosi i termini inglesi adattati all'italiano. Sono molto comuni nel lessico giovanile. Avrai sentito anche tu espressioni come *postare*, quando si allude a qualcosa da pubblicare sui profili social, oppure *drinkare*, invece di bere, *lovvare*, al posto di amare, o addirittura *googlare*...
- Benedetta:** Immagino che *googlare* significhi fare una ricerca su Google, dico bene?
- Stefano:** Esatto! Ci sono anche altre espressioni molto divertenti come "essere fuori come un balcone", quando ci si riferisce a qualcuno che fa cose un po' folli. Oppure c'è quella che allude all'ignoranza dei giovani del Ventunesimo secolo: "ma che ne sanno i 2000?".
- Benedetta:** Questa non l'avevo mai sentita. Divertente! Mi domando se questi modi di dire dureranno a lungo, oppure se tra un decennio finiranno per essere dimenticati.
- Stefano:** Chi può dirlo! Io nel frattempo ho intenzione di continuare a studiare il glossario del gergo giovanile. Non voglio che la mia nipotina **mi** giudichi uno zio obsoleto, che non capisce il suo linguaggio!

Expressions: Perdere le staffe

- Benedetta:** Ieri ho letto notizia, che mi **ha** letteralmente **fatto perdere le staffe**. Una turista inglese di vent'anni in visita a Pompei è stata bloccata dalle forze dell'ordine dopo aver staccato una decina di tessere da un mosaico all'interno di una *domus*.
- Stefano:** Ma come si fa a compiere azioni del genere? È davvero vergognoso! Come ha fatto la vigilanza ad accorgersi di quello che stava succedendo?

- Benedetta:** Il servizio di sicurezza, che opera all'interno del parco archeologico, ha visto la ragazza entrare nella *Domus dell'Ancora*, scavalcare il cordolo di protezione, staccare le tessere dal pavimento mosaicato e poi mettersi nello zaino. Hanno poi seguito la ragazza fino a quando non sono intervenuti i carabinieri, chiamati precedentemente, e l'hanno arrestata. Figurati che la turista **ha pure perso le staffe**, quando l'hanno portata via!
- Stefano:** Incredibile! Si è arrabbiata con i carabinieri, invece di mostrarsi contrita per essere stata presa con le mani nel sacco! Spero che le autorità le facciano una multa salatissima.
- Benedetta:** Lo spero anch'io! Sono gesti gravissimi, che denotano una totale mancanza di rispetto per i beni archeologici, oltre che per la legge.
- Stefano:** A proposito di Pompei, ho letto un'altra notizia che sono certo ti farà **perdere nuovamente le staffe**. Pare che il sindaco della città di Pompei stia pensando di costruire un'immensa ruota panoramica nei pressi del parco archeologico.
- Benedetta:** Non posso crederci! Questa notizia mi lascia davvero di stucco. Una ruota panoramica nei pressi degli scavi sarebbe un pugno nell'occhio!
- Stefano:** Non secondo il sindaco, Benedetta. A suo dire, la ruota panoramica valorizzerebbe il parco archeologico di Pompei e attirerebbe molti più turisti, allettati dal poter vedere dall'alto tutte le bellezze del territorio: il Vesuvio, il romantico golfo di Napoli e gli antichissimi edifici che sorgono all'interno del parco archeologico.
- Benedetta:** Mah, a me l'idea non fa per nulla impazzire! Quanto dovrebbe essere alta questa ruota panoramica?
- Stefano:** Se ho capito bene, dovrebbe assomigliare a quella che si trova a Vienna e dovrebbe misurare all'incirca sessanta metri. Pensa che avrebbe addirittura delle cabine speciali, arredate lussuosamente e provviste di un cestello con ghiaccio e champagne.
- Benedetta:** La sola idea mi fa **perdere le staffe**! Come si fa anche solo a pensare di costruire una mostruosità del genere? A ogni modo dubito che la ruota panoramica venga costruita.
- Stefano:** Lo spero! Non ce la vedo proprio una costruzione del genere che incombe sugli scavi di Pompei!
- Benedetta:** Sono d'accordo con te, Stefano! Ad ogni modo, non credo che le autorità responsabili della tutela del patrimonio archeologico nazionale daranno mai il loro consenso. Per tenere in piedi una struttura del genere, sarebbe necessario realizzare una base di cemento molto larga e profonda, che metterebbe a rischio una zona ad elevato valore paesaggistico.
- Stefano:** Mi auguro che tu abbia ragione...
- Benedetta:** In passato progetti di questo tipo sono stati bocciati da centri urbani ben più popolosi e ricchi di Pompei, come per esempio Torino e Milano. Le amministrazioni comunali di queste città hanno scartato l'idea della ruota panoramica proprio a causa del forte impatto visivo e per i problemi legati alla realizzazione del grande basamento di cemento armato.
- Stefano:** La sola idea che Pompei si trasformi in un luna park mi fa **perdere le staffe**! C'è da augurarsi che la soprintendenza, o il Ministero della Cultura boccino definitivamente questo progetto scellerato!